



P.L.I.S. del Roccolo

Seduta Comitato di Coordinamento del 26.09.2024

(verbale letto e approvato nella seduta del 05.12.2024)

PRESENTI

Presidente del Comitato di Coordinamento...	Assessore Davide Spirito
Comune di Arluno.....	Assessore Giuseppina Corvino
Comune di Busto Garolfo.....	Sindaco Giovanni Rigioli Assessore Valentina Re
Comune di Canegrate.....	Assessore Davide Spirito
Comune di Casorezzo.....	Sindaco Rossella Giola Assessore Fabio Balzarotti
Comune di Nerviano.....	Assessore Enrico Fontana
Comune di Parabiago	Assessore Dario Quietì
Ufficio di Direzione	Arch. Donatella Marazzini Dott. Agr. Marcello Tacca

Quote rappresentate: 100/100

La riunione si apre alle ore 14.30 in presenza presso il Municipio di Canegrate.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. Agr. Marcello Tacca dell'Ufficio di Direzione.

Risultano altresì presenti a supporto dei membri del Comitato i seguenti tecnici:

Per il Comune di Arluno: l'Arch. Francesca Bettetini e Nicola Pistininzi

Per il Comune di Busto Garolfo: l'Arch. Andrea Fogagnolo ed il Geom. Angelo Sormani

Per il Comune di Parabiago: Dott. Raul Del Santo

L'Assessore Davide Spirito del Comune di Canegrate assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della seduta precedente (approvazione del verbale);
2. Presentazione dei nuovi componenti del Comitato di Coordinamento e organizzazione delle prossime sedute del Comitato;
3. Aggiornamento sulla procedura di attuazione del P.P.I e valutazione delle osservazioni presentate dal Comune di Parabiago;
4. Aggiornamento sulla questione SOLTER;
5. Aggiornamento lavori area "laghetto Cantone";
6. Presentazione e valutazione della presentazione del progetto della nuova stazione elettrica di Terna;
7. Aggiornamento sui lavori forestali del bosco della Vallascia e valutazione di un possibile progetto di riqualificazione dell'area;
8. Varie ed eventuali.

1) Presa d'atto della seduta precedente (approvazione del verbale)

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità, approva la versione finale del verbale, che sarà pubblicata sul sito www.parcodelroccolo.it.

2) Presentazione dei nuovi componenti del Comitato di Coordinamento e organizzazione delle prossime sedute del Comitato.

Su invito del Presidente i seguenti nuovi amministratori si presentano al Comitato quali nuovi componenti:

Busto Garolfo: Sindaco Giovanni Rigioli e Assessore Valentina Re;

Arluno: Assessore Giuseppina Corvino

Casorezzo: Sindaco Rossella Giola e Assessore Fabio Balzarotti;

Nerviano: Assessore Enrico Fontana che subentra all'Assessore Sergio Parini.

Il Presidente, a nome e per conto del Comitato di Coordinamento, da loro il benvenuto e formula gli auguri di una proficua collaborazione all'interno dello stesso Comitato.

L'Assessore Spirito sottolinea altresì la gradita presenza dei numerosi tecnici Comunali, dichiarando che la competenza dei tecnici è fondamentale nell'aiutare i membri del Comitato a prendere posizione sui vari temi affrontati.

Successivamente il Presidente invita i membri del Comitato di Coordinamento a concordare un orario e un giorno settimanale comodo a tutti per fissare le prossime sedute del Comitato.

Il Comitato di Coordinamento, dopo un breve confronto tra i presenti, sceglie il giovedì alle 14.30 come giorno in cui fissare le prossime sedute del Comitato.

Al riguardo i componenti del Comitato chiedono all'Ufficio di Direzione di inviare tutte le comunicazioni all'ufficio protocollo di ogni Comune, oltre ai contatti mail dei singoli membri.



I messaggi sul gruppo "Whatsapp" avranno un carattere e una valenza ufficiale, pertanto l'Ufficio di Direzione non è tenuto a rispondere o utilizzare questo canale di comunicazione, se non per comunicazioni informali.

3) Aggiornamento sulla procedura di attuazione del P.P.I e valutazione delle osservazioni presentate dal Comune di Parabiago,

Il Presidente fa un breve riassunto delle fasi di stesura e attuazione del Programma Pluriennale degli Interventi (PPI) a vantaggio dei nuovi membri.

L'Assessore comunica inoltre lo stato attuale del procedimento del PPI, precisando che detto documento è stato approvato dal Comitato di Coordinamento a maggioranza dei suoi componenti, ad eccezione del Comune di Parabiago e ha avuto l'avallo da parte del Sindaco della Città Metropolitana di Milano. Per poter terminare l'iter approvativo il PPI deve essere approvato dai Consigli Comunali di ogni singolo Comune. Per giungere ad una auspicata approvazione condivisa inoltre il Comitato ha chiesto al Comune di Parabiago di far pervenire le proprie osservazioni e proposte di modifica del PPI.

L'Ufficio di Direzione presenta il documento, prot. 11019 del 10-07-2024 (**allegato 1**), con cui il Comune di Parabiago comunica al Comitato di Coordinamento la metodologia di lavoro necessaria per addvenire ad una revisione del PPI condivisa anche con l'Amministrazione Comunale di Parabiago.

Il Comitato di Coordinamento prende atto di tale comunicazione.

L'Assessore Quietì ribadisce la mancanza di una stesura condivisa del PPI e la mancanza di interlocuzione con i portatori d'interesse, primi tra tutti gli agricoltori. L'assessore sottolinea inoltre la mancanza di obiettivi di fondo su cui poter costruire il Programma Pluriennale degli Interventi.

L'Assessore Spirito ricorda il lungo iter condiviso, gli incontri con i portatori d'interesse e la presenza di un paragrafo, all'interno del PPI, in cui vengono riportati gli obiettivi (pag. 21-25). L'assessore ribadisce che il PPI non sarà da attuare in ogni suo dettaglio, ma che i singoli interventi sono ancora oggetto di progettazione e di eventuale discussione e modifica.

Il Sindaco Rigioli, commentando il documento presentato da Parabiago, definisce paradossale la critica sulla carenza di un livello politico, considerando le innumerevoli volte in cui il documento è stato discusso in una sede prettamente politica quale il Comitato di Coordinamento

L'Assessore Quietì risponde a Spirito e a Rigioli che quanto fatto risulta superficiale e approssimativo e pertanto ribadisce la propria posizione in merito al processo partecipativo.

L'Assessore Spirito propone di concedere ulteriore tempo ai membri del Comitato per rivedere e meglio valutare nel dettaglio il PPI ipotizzando di convocare successivamente una seduta dedicata unicamente alla revisione di detto Programma.

Il Comitato di Coordinamento approva all'unanimità la proposta del Presidente.



4) Aggiornamento sulla questione SOLTER - Ricorso TAR Milano RG 796/2021

L'Ufficio di Direzione informa il Comitato di Coordinamento della comunicazione (**allegato 2**) pervenuta dall'Avv. Seccia, con la quale lo stesso avvocato informa che il TAR di Milano ha provveduto a fissare per il 25 ottobre l'udienza di discussione del ricorso in oggetto.

Il Ricorso impugnava la decisione di CMM di applicare la sola sanzione pecuniaria a Solter per non avere avviato le campagne di monitoraggio delle specie faunistiche e delle essenze infestanti, prima di procedere con lo sbancamento e l'inizio delle opere di approntamento della discarica. Scopo di detto ricorso era per di non far decadere la procedura (o meglio di non porre in essere un comportamento che venisse valutato quale rinuncia) da uno dei nostri principali vizi riferiti alla VIA e all'AIA 2021.

Dato l'esito negativo delle ultime Sentenze del Consiglio di Stato, l'Avv. Seccia consiglia di procedere con la deposizione della dichiarazione di sopravvenuta carenza di interesse al ricorso con richiesta di compensazione delle spese.

Il Comitato di Coordinamento prende atto di quanto comunicato dall'Avv. Seccia e approva all'unanimità di procedere con la deposizione della dichiarazione di sopravvenuta carenza di interesse.

5) Aggiornamento lavori area "laghetto Cantone"

L'Ufficio di Direzione informa il Comitato di Coordinamento dello stato dei lavori degli immobili del "laghetto Cantone". Attualmente l'impresa affidataria ha quasi terminato i lavori, manca la demolizione di alcune platee cementizie. Tale operazione sarà effettuata nelle prossime settimane.

L'Ufficio di Direzione informa altresì di aver già provveduto ad incaricare l'Arch. Monza di eseguire la sanatoria edilizia e l'aggiornamento catastale degli immobili.

Al momento l'area rimane chiusa al pubblico, nonostante ciò continuano ad essere eseguiti degli interventi di manutenzione, quali pulizia rifiuti e sfalci della vegetazione in un'ottica di naturalizzazione dell'area.

L'Assessore Quieti pone in evidenza la necessità di iniziare a pensare ad una destinazione dell'area.

L'Assessore Spirito, in linea con quanto emerso nella precedente seduta del Comitato, ribadisce l'intenzione di destinare l'area a una gestione a forte connotazione ambientale e sociale.

Gli Assessori Fontana e Corvino e il Sindaco Giola concordano con il Presidente, ma sottolineano la necessità di arrivare a una gestione che sia anche economicamente sostenibile.

Il Comitato di Coordinamento chiede all'Ufficio di Direzione di lavorare alla predisposizione di una bozza di manifestazione d'interesse per la gestione dell'area Laghetto Cantone con prevalente prerogativa ambientale e sociale ma che tenga conto anche degli altri aspetti sopra evidenziati. Il Comitato richiede inoltre di poter disporre di copia del precedente contratto.



I Membri del Comune di Busto Garolfo, per impegni pregressi lasciano la seduta ad eccezione del tecnico Arch. Andrea Sanguedolce che rimane come uditor in rappresentanza di tale Ente.

6) Presentazione e valutazione della presentazione del progetto della nuova stazione elettrica di Terna

Il Comitato di Coordinamento prende atto della presentazione del progetto TERNA - Nuova Stazione Elettrica Poglianasca 380/ 220 kV- avvenuto da remoto in data 12-09-2024.

Sulla questione lo stesso Comitato rimane in attesa della documentazione che TERNA si è impegnata a consegnare all'Ufficio di Direzione. Successivamente le singole amministrazioni Comunali faranno pervenire le proprie osservazioni all'Ufficio di Direzione, che predisporrà un unico documento da inviare a TERNA.

7) Aggiornamento sui lavori forestali del bosco della Vallascia e valutazione di un possibile progetto di riqualificazione dell'area

Il coordinatore dell'Ufficio di Direzione illustra i lavori forestali ad oggi in corso nel bosco della Vallascia (circa 11Ha). I forti temporali di luglio 2023 hanno causato molti danni, sradicando numerosi alberi; attualmente a seguito di una perizia agronomica (prot. n.10589-24) si sta provvedendo alla rimozione degli alberi caduti o appoggiati.

Lo stesso tecnico illustra le possibilità di intervento da porre in essere una volta terminati i lavori di esbosco, di seguito riportate:

- 1) nessun intervento di riqualificazione boschiva: la soluzione prevede di ripristinare il bosco sfruttando la riproduzione vegetativa delle specie presenti nell'area (*Prunus serotina* e *Quercus rubra*). La soluzione non prevede costi e garantisce un rapido ripristino della copertura boschiva, ma lascia un bosco con ridotta valenza ecologica e ambientale;
- 2) riforestazione dell'area e sua manutenzione: la soluzione prevede un costo d'impianto di circa 8.000 € per ettaro oltre a risorse destinate alla manutenzione per almeno 10 anni, tempo in cui si stima un inizio di copertura boschiva. Di contro le nuove specie inserite produrranno un bosco a maggior valenza ecosistemica.
- 3) riforestazione parziale limitata solo ad alcune porzioni delle aree interessate dall'intervento.

Il Comitato di Coordinamento, preso atto delle tre possibilità sopra illustrate, ritiene maggiormente attuabile la terza ipotesi dando mandato all'Ufficio di Direzione di studiare un progetto di riqualificazione limitato solo ad alcune aree.

L'Assessore Quietì, su consiglio del tecnico di Parabiago, suggerisce di provare ad attendere fondi Regionali (PSR) per la riqualificazione boschiva, che si presume usciranno nel breve-medio periodo.

Null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.30

Il presente verbale di n. 5 pagine è redatto in Canegrate da me Segretario il 30/09/2024.

Segretario Verbalizzante:

Dott. Agr. Marcello Tacca

Il Presidente del Comitato di Coordinamento:

Davide Spirito (Assessore del Comune di Canegrate)



ALLEGATO 1



COMUNE DI PARABIAGO

PROVINCIA DI MILANO
C.F. 01059460152
Cap. 20015 – P.zza della Vittoria, 7
Tel. 0331.406011
www.comune.parabiago.mi.it

SETTORE TECNICO - SERVIZIO ECOLOGIA

Sede distaccata di via Ovidio 17
Orario di ricevimento: Martedì 9.00/12.15.

OGGETTO: Richiesta del Comune di Parabiago in merito alla bozza del Programma Pluriennale degli Interventi parco Roccolo.

Spett.le **PLIS del Roccolo**
parcodelroccolo@legalmail.it

e p.c. Spett.le **Comune di Canegrate**
comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it

Spett.le **Comune di Nerviano**
urp@pec.comune.nerviano.mi.it

Spett.le **Comune di Arluno**
comune.arluno@pec.regione.lombardia.it

Spett.le **Comune di Busto Garolfo**
protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

Spett.le **Comune di Casorezzo**
comune.casorezzo@postecert.it

Parabiago, 08.07.2024

Come concordato nell'ultimo comitato di coordinamento del PLIS del ROCCOLO siamo a comunicarVi la metodologia di lavoro necessaria per addivenire ad una revisione del PPI condivisa anche con la nostra Amministrazione.

Dovendo partire dall'assunto che il documento esistente non è condiviso dalla nostra Amministrazione, il PPI va considerato come una semplice bozza sulla quale avviare un percorso di revisione in tre step.

1. **Livello prettamente politico:** nel corso della stesura del PPI abbiamo ripetutamente richiamato ed evidenziato che gli **obiettivi** di sistema (paragrafo 9.2 della bozza) **sono di esclusiva competenza politica** e pertanto devono essere frutto di una condivisione politica e tecnica e tantomeno possono essere posticipati. Si rende pertanto necessario un confronto politico affinché si possa addivenire ad un testo condiviso per definire il Parco del Roccolo 3.0;
2. **Livello tecnico:** Sulla base degli obiettivi definiti al punto primo vanno ridefinite e condivise le nuove schede progettuali;
3. **Livello politico:** il comitato di indirizzo dovrà definire, in funzione delle disponibilità finanziarie e degli obiettivi prefissati, la priorità e gli importi da stanziare per i vari progetti.

Pertanto, si dovrà procedere affrontando prioritariamente:

Prima fase: emendamenti agli obiettivi di sistema.



1. Il Parco del Roccolo 3.0 fa parte del **nodo principale della rete ecologica regionale**; esso è in gran parte di **proprietà privata** e per lo più caratterizzato da colture agricole e costituisce l'elemento paesaggistico tra i più apprezzati dai cittadini dei 6 comuni.
2. Il Parco del Roccolo 3.0 sarà un patto per la **tutela (cura e l'utilizzo sostenibile e durevole) del paesaggio e del patrimonio, la tutela dell'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi** (art. 9 della Costituzione) che caratterizzano il parco e i Comuni che ne fanno parte.
3. Il Parco del Roccolo 3.0 lavorerà per lo **sviluppo integrale** anche nell'interesse delle future generazioni (art. 9 della Cost.) e per il progresso materiale e spirituale della società (art. 4 Cost.) e il pieno sviluppo della persona (art. 3, secondo comma Cost).
4. Il Parco del Roccolo 3.0, riconoscendo che per raggiungere questi obiettivi è necessario la partecipazione, l'aiuto e la collaborazione delle istituzioni e degli attori locali secondo il **principio della sussidiarietà** (verticale e orizzontale), favorirà "l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale,"(art. 118 Cost. ultimo comma).
5. Il Parco del Roccolo 3.0 ritiene strategico e di interesse generale **intervenire** in via prioritaria **sulle aree agricole** favorendo pratiche agricole multifunzionali, le filiere agricoli e riattivando una vivace economia locale, che promuova l'occupazione e la **sicurezza alimentare**, sostenendo nel contempo i **servizi ecosistemici** utili all'ambiente e alle nostre comunità quali il mantenimento del paesaggio culturale, la biodiversità, la fruizione del patrimonio anche in aree private.
6. Il Parco del Roccolo 3.0 adotterà il **PPI come:**
 - **una programma di lungo termine** all'interno della quale sono riportati studi di fattibilità con relative priorità e budget;
 - **una risorsa in evoluzione** che attraverso i programmi triennali indirizza la realizzazione di progetti col pieno coinvolgimento degli attori locali secondo le priorità più adeguate ai tempi e alla situazione e alle esigenze locali, tenendo in opportuna considerazione l'impatto globale delle azioni e nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.
7. Il parco del Roccolo 3.0, dopo l'approvazione del PPI, continuerà il processo partecipato per aggiornare gli obiettivi, definire i progetti, reperire le risorse, stabilire i tempi, realizzare i progetti con gli attori locali e verificare periodicamente i progressi effettuati.
8. Il Parco del Roccolo 3.0 dedicandosi esclusivamente alle attività di cui sopra comprensive delle proposte di recupero degli ambiti estrattivi, non promuoverà liti giudiziarie, ferma la piena autonomia dei Comuni in questa materia.

Le altre fasi verranno meglio declinate, una volta condivisi gli obiettivi e gli indirizzi di sviluppo del PLIS, ci si riserva di entrare nel merito delle varie schede e progetti successivamente e ora ci limitiamo ad indicare la strategia per i successivi punti.

Seconda fase. Schede progettuali.

Alla luce degli emendamenti agli obiettivi di sistema dovrà essere rivista la parte progettuale.

Terza fase. Priorità e budget.

Declassiamo i progetti non graditi, completiamo e rendiamo prioritari i progetti graditi assegnando loro un budget.

Responsabile del procedimento: dott. Raul Dal Santo
Dirigente e Responsabile di Servizio: arch. Vito Marchetti

X:\Ecologia\Roccolo\02 PPI 2021\richiesta riapertura confronto PPI.doc
Il documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e relative norme collegate.



Sugeriamo di aprire un tavolo di confronto partendo dagli obiettivi di sistema (Fase 1) che vanno discussi e approvati uno a uno in Comitato di Coordinamento in quanto l'attuale versione del PPI costituisce scarso riferimento per il Parco.

Restiamo a disposizione per un confronto e cogliamo l'occasione per distintamente salutarvi.

L'ASSESSORE
AI LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO
PUBBLICO, AMBIENTE ED ECOLOGIA,
AGENDA 21
(Dario Quietì)

IL SINDACO
DEL COMUNE DI PARABIAGO
Arch. Raffaele Cucchi





ALLEGATO 2

TAR Milano RG 796/2021 - PLIS annull. sanzione mancato monitoraggio - Ud pubblica 25/10/2024

6 messaggi

Studio Legale Avvocato Seccia <studioavvocatoseccia@gmail.com>

18 luglio 2024 alle ore 13:03

A: Sindaco Matteo Modica <sindaco@comune.canegrate.mi.it>, Comune di Casorezzo - Sindaco <sindaco@comune.casorezzo.mi.it>, Sindaco <sindaco@comune.bustogarlofo.mi.it>, Parco del Rocco <info@parcodelrocco.it>, Angelo Colombo <angelo.colombo@comune.casorezzo.mi.it>, fogagnolo.andrea@comune.bustogarlofo.mi.it

Gentilissimi,

il TAR di Milano ha provveduto a fissare per il 25 ottobre p.v. l'udienza di discussione del ricorso in oggetto che, come ricorderete, impugnava la decisione di CMM di applicare la sola sanzione pecuniaria per non avere la Solter avviato le campagne di monitoraggio delle specie faunistiche e delle essenze infestanti, prima di procedere con lo sbancamento e l'inizio delle opere di approntamento della discarica. Scopo di detto ricorso era per noi soprattutto di non decadere (o meglio di non porre in essere un comportamento che venisse valutato quale rinuncia) da uno dei nostri principali vizi riferiti alla VIA e all'AIA 2021.

Purtroppo però le recenti sentenze del CdS, nel secondo e nel terzo appello, con riferimento ai motivi di nullità della VINCA -per mancato appunto rispetto delle condizioni ivi previste di monitoraggi *ante operam*- hanno argomentato in questi termini: "(le censure) *non appaiono idonee a condurre la controversia ad un esito differente rispetto a quello statuito dal giudice di primo grado, non rivelandosi in grado di determinare, al di là delle conseguenze sanzionatorie previste dalla legge ed evidenziate dal T.a.r., l'illegittimità della VIA e dell'AIA.*"

In precedenza lo stesso TAR Milano con la sentenza del 23/5/2022, aveva escluso l'illegittimità della VIA e dell'AIA come conseguenza del mancato rispetto di questa condizione, e già ritenuto incidentalmente che: "*L'amministrazione con il procedimento sanzionatorio, ha agito nel pieno rispetto delle norme vigenti, contestando l'omissione alla società a cui è stata chiesta specifica documentazione.*"

I procedimenti sanzionatori in materia di VIA (DGR 1156/2010) non prevedono la revoca dell'autorizzazione ma, eventualmente, la sospensione dei lavori che nel caso di specie non è stata ritenuta necessaria in quanto gli oggetti da monitorare non erano più presenti."

Appare quindi oggi arduo immaginare un esito diverso per questo ricorso ed è pertanto mio onere informarVi della possibilità di depositare **dichiarazione di sopravvenuta carenza di interesse** al ricorso con richiesta di compensazione delle spese.

Come sapete in questi anni tale tipo di istanza è stata avanzata in alcune occasioni anche da Solter stessa ed il TAR si è sempre sul punto dimostrato disponibile ad accogliere le richieste in punto spese, soprattutto se accompagnate da dichiarazioni di assenso da parte di tutte le controparti.

Consiglio pertanto di procedere secondo l'istanza che ho predisposto e che qui allego.

Resta inteso che non ricevendo indicazioni differenti, sarà mia premura depositarla e darne comunicazione ai colleghi.

Sono come sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento e saluto cordialmente
Cristina Seccia

STUDIO LEGALE SECCIA

Via Torquato Tasso, 31

21052 Busto Arsizio (VA)

Tel. 0331 321.893 - Fax 0331 322.584